

Parma

Food Farm Marmellata per l'Oncologia Fabi: «Da scuola e studenti un grande aiuto» Sicuri: «Idea di valenza didattica»

Una buona confettura al servizio di una nobile causa: sostenere la campagna di raccolta fondi «Insieme con te», per il nuovo Centro Oncologico di Parma. Il direttore generale dell'Azienda ospedaliera universitaria, Massimo Fabi, e la dirigente del Polo Galilei-Bocchialini commentano l'iniziativa portata avanti da Food Farm. Il Laboratorio territoriale per l'occupabilità che coinvolge scuole, imprese del territorio, associazioni e Consorzio del Parmigiano Reggiano, ha deciso di mettere in vendita per beneficenza uno dei prodotti di punta della linea «Bontà di Parma», che nasce nella struttura di Fraore, dove l'esperienza di didattica avanzata e strutturata in azienda agroalimentare arricchisce di competenze pratiche il percorso degli studenti.



Massimo Fabi
Direttore generale dell'Azienda ospedaliera.



Anna Rita Sicuri
Dirigente scolastica.

È stata in particolare la classe 5ªA indirizzo Economico del Polo agroindustriale Galilei-Bocchialini a predisporre un accurato piano di marketing per promuovere le vendite a favore del Centro Oncologico.

Ventimila sono i vasetti di confettura extra Bontà di Parma che potranno essere acquistati: ciascuno di questi costerà 3,50 euro, di cui 2 euro andranno in beneficenza. L'obiettivo è di raccogliere 40.000 euro per dotare - da subito - la struttura ospedaliera di un'apparecchiatura di ultima generazione per la cura dei tumori della pelle, in particolare negli anziani, attraverso la brachiterapia.

I vasetti di confettura extra Bontà di Parma, a sostegno del nuovo Centro Oncologico, sono disponibili nel punto vendita Food Farm 4.0, in via Senerchia 1 a Fraore, o



Tumori della pelle Cos'è la brachiterapia

La brachiterapia La nuova apparecchiatura consentirebbe di effettuare una tecnica che, attraverso l'utilizzo di applicatori di superficie, riduce il ricorso alla chirurgia ricostruttiva, soprattutto per le neoplasie della cute del volto, assicurando al tempo stesso un rapido recupero funzionale e tempi di trattamento più brevi.

sul sito www.foodfarmparma.it. In questo caso, i prodotti potranno essere ritirati all'enoteca Medici o nei negozi di Silvano Romani.

I cittadini e le aziende del territorio potranno acquistare le confetture ed eventualmente donarle ad Emporio Solidale, che aiuta le famiglie in difficoltà.

«C'è una chiara valenza educativa, nella vendita di queste squisite marmellate - afferma Anna Rita Sicuri, di-

rigente scolastica del Polo agroindustriale Galilei-Bocchialini - i prodotti realizzati all'interno di Food Farm rivelano infatti un messaggio di aiuto concreto e di condivisione agli sforzi della comunità, protesi alla realizzazione di una struttura di eccellenza come il Centro Oncologico. Ed è lodevole - prosegue la Sicuri - che questo spunto derivi dal mondo della scuola, peraltro in un contesto come Food Farm che ha il merito di instillare nelle nuove generazioni competenze specifiche e cultura dell'imprenditorialità».

«L'ambizioso progetto legato alla costruzione del nuovo Centro Oncologico ha avuto, fin dalle origini, la caratteristica distintiva della partecipazione del territorio: pazienti e loro familiari in primo luogo, ma anche le istituzioni ed i cittadini, tutti direttamente coinvolti» dice Massimo Fabi, direttore generale dell'Azienda ospedaliera-universitaria di Parma.

«La sanità - rimarca - è uno dei più grandi beni comuni di cui il nostro Paese dispone. Proprio come la scuola, qui protagonista e che fornisce ai giovani gli strumenti necessari per diventare buoni cittadini, sensibili e consapevoli. Ringraziamo Food Farm, gli istituti scolastici e le imprese, per la piena collaborazione garantita attraverso questa iniziativa solidale».

Vittorio Rotolo
© RIPRODUZIONE RISERVATA